

CIRCOLO NUMISMATICO NAPOLETANO
SEZIONE DELLA SOCIETÀ DI STORIA PATRIA

STUDI E RICERCHE



Editore - LUIGI LUBRANO
Via Costantinopoli, 103 - NAPOLI
1926

IL " REALE ,, di GIACOMO D' ARAGONA
(1285 - 1296)

Di recente è stato trovato un'importantissima moneta medioevale: un " Reale ,, di Giacomo D'Aragona, di bellissima conservazione coniata a Messina.

Finora di questo sovrano si erano viste solo monete di argento e di rame, e si rimaneva incerti se avesse battuto oro.

Il tipo che qui riproduciamo è simile a quello già noto, di Pietro e Costanza, solo varia in parte nelle leggende.



D.) Stemma Aragonese.

Giro interno : .+ . IAC. DEI. GRA. ARAG. SICIL. MAIOR.

Giro esterno : .+ . SUMMA. POTENCIA. EST. IN. DEO.

R.) Aquila con le ali spiegate.

Giro interno : .+ . VALENC. REX. AC. BARCH. COES.

Giro esterno : .+ . XPS. VINCIT. XPS. REGNAT. XPS. IMPAT.

Reale - oro - peso gr. 4,20.

Collez. Cesare Ratti - Napoli.

Il fatto che Giacomo si attribuisce la sovranità dell' Aragona di Sicilia, di Maiorca e Valenza, ed il titolo di conte di Barcellona prova che questa moneta la fece coniare per la Sicilia quando egli ascese al trono di Spagna dopo la morte del fratello Alfonso, avvenuta nell'anno 1291 il 18 giugno. Com'è noto, Pietro D'Aragona regnò in un sol tempo nella Spagna ed in Sicilia, ma per disposizione testamentaria stabilì che alla sua morte i due regni fossero divisi, assegnando al primogenito Alfonso il trono di Spagna, ed al secondo, Giacomo, quello di Sicilia. Stabilì altresì che in caso di morte di Alfonso, Giacomo avrebbe dovuto passare al governo della Spagna, e la sovranità della Sicilia sarebbe spettata al terzo figlio Federico.

Morì Alfonso, ma Giacomo, trasgredendo alla volontà paterna volle tenere per sè l'intero regno e solo nominò suo luogotenente e governatore in Sicilia, il fratello Federico.

Non è possibile ammettere che il " Reale " in parola fosse stato coniato nel primo periodo del regno di Sicilia da Giacomo, giacchè in quel tempo non poteva attribuirsi la sovranità della Spagna sul cui trono regnava il fratello Alfonso.



Questo prezioso " Reale " , per ora unico ed inedito , è stato acquistato dal cav. Cesare Ratti e fa parte della sua importante ed interessantissima collezione di monete dell'Italia Meridionale.

Mariano Amirante